

Patto Educativo di Corresponsabilità

(Articolo 3, DPR 21 novembre 2007, n. 235; le disposizioni del 1° settembre 2008)

Prot. n. 4271/A 39

Casalbordino, 17/10/2008

- Visti gli articoli 3, 28, 30, 33, 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- Visto il Decreto – Legge 1 settembre 2008, n. 137: Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università;
- Vista la Nota Ministeriale Protocollo n. 3602/PO del 31 luglio 2008 con la quale il Ministero della Pubblica Istruzione ha impartito: disposizioni esplicative applicative del DPR 21 novembre 2007, n. 235;
- Visto DPR 21 novembre 2007, n.235: Regolamento recante modifiche e integrazioni al DPR24 giugno 1998, n. 249;
- Visto il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Visto il Regolamento di Istituto;
- Vista la delibera n. 14 del Collegio Docenti , seduta del 25/09/08;
- Vista la delibera n. 50 del Consiglio di Circolo, seduta del 15/10/08.

Preso atto che:

- ❖ la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra studente, famiglia e l'intera comunità scolastica;
- ❖ la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- ❖ il rapporto scuola - studente - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro la quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità;
- ❖ il Regolamento d'istituto, il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e il Curricolo di Circolo, annualmente predisposto dai singoli consigli di interclasse, contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori, degli studenti e degli operatori scolastici;
- ❖ l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra le diverse componenti;
- ❖ la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il Genitore, firmatario dell'istanza d'iscrizione, i Docenti, in qualità di responsabili del momento educativo e didattico, e il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, il Presidente del Consiglio di Circolo, rappresentante istituzionale delle Famiglie, sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate, e garantire il diritto ad apprendere anche organizzando attività di recupero e sostegno;
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

I Docenti si impegnano a:

- individuare e proporre, attraverso la progettazione Didattica, i saperi essenziali e significativi per la propria realtà territoriale operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni Nazionali;
- Informare alunni e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento;
- Armonizzare il carico di lavoro della classe;
- Rispettare le differenze di idee, i ritmi di attenzione e gli stili di apprendimento;
- Usare il dialogo come strumento educativo;
- Creare un clima di fiducia per motivare e favorire gli scambi ed interazioni;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno personalizzate;
- Verificare l'acquisizione delle competenze e valutare regolarmente e periodicamente e con criteri espliciti;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Essere puntuali e attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo.

Gli alunni si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;

- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.;
- Rispettare i compagni, il personale della scuola;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'istituzione scolastica, indossando il grembiule pulito ed ordinato.

Interventi sanzionatori educativi graduati: saranno applicati in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze:

- richiamo verbale;
- comunicazione scritta da parte degli insegnanti di classe alla famiglia ;
- convocazione dei genitori da parte del Dirigente;
- sei in condotta.

I Genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia a tutti i doveri scolastici (come da regolamento di Circolo);
- Curare l'igiene personale;
- Controllare che l'alunno si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche;
- Collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace;
- Rispettare la professionalità degli operatori e collaboratori scolastici e adottare atteggiamenti improntati a fiducia, stima reciproca, scambio e comunicazione;
- Curare i rapporti con la scuola, controllando quotidianamente il diario, l'esecuzione dei compiti;
- Rispettare le regole relative all'organizzazione (ingressi, passaggi, distanza di sicurezza);
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli alunni da parte della scuola;
- Giustificare le assenze anche di un giorno per iscritto sul libretto delle assenze;
- Portare il certificato del medico di famiglia e/o specialisti dopo cinque giorni di malattia;
- Evitare assenze per motivi banali;
- Informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del figlio;
- Evitare di formulare giudizi negativi sugli insegnanti e/o mettere in discussione l'operato dei maestri davanti ai figli.

Il Personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti);

Preso visione di tutto quanto innanzi, i sottoscritti genitori aderiscono al presente patto di corresponsabilità e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento e quello del proprio figlio.

Il genitore dell'alunno classe.....

Firma.....

Il Dirigente Scolastico
Prof. Livio Tosone